



COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 1501 del 08/08/2023

OGGETTO: TP189A_Mazara_del_Vallo - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro". CUP J95D12000300001 - CIG 6571685604

Pagamento anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto ai sensi dell'art 35 comma 18 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. - ARES S.R.L.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 2 comma 240, della L. n. 191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con Delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite Accordo di Programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fg. 297;
- Considerato** che con il predetto Accordo di programma, la copertura finanziaria del fabbisogno complessivo degli interventi è garantita da risorse del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, a valere sui fondi statali stanziati dalla Legge 23 dicembre 2009, n. 19, a copertura degli interventi identificati dalla Lettera A, e da fondi europei stanziati per la Regione Sicilia nell'ambito del Programma Operativo FERS 2007/2013, a copertura degli interventi della Lettera B;
- Vista** l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, "Disposizioni Urgenti di Protezione Civile", con la quale, il Commissario Straordinario Delegato - nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010 n.26 – provvede ad accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsti nell'Accordo di programma sopra citato;
- Visto** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** l'art. 21 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell'art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 luglio 2011- Ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari Straordinari Delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs n. 195/2009, ed in particolare l'art. 1 comma 1, che prevede, tra l'altro, la possibilità di dotarsi di una struttura minima di supporto, per accelerare le procedure tecnico amministrative connesse all'attuazione degli interventi;



- Visto** l'Atto Integrativo all'accordo di programma sopraccitato, stipulato in data 03/05/2011 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/08/2011 registrato alla Corte dei Conti in data 28/09/2011 Reg. 14 Fog. 104;
- Visto** il II Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo in data 03/12/2014 registrato alla Corte dei Conti in data 22/12/2014 Reg. I Fog. 4854;
- Visto** il III Atto Integrativo, registrato alla Corte dei Conti il 25/03/2015 al reg. n. I fog. 1193 che riordina l'Accordo di Programma del 30/03/2010 tenendo conto delle variazioni e integrazioni che si sono susseguite durante il periodo di attuazione degli interventi, nonché del I e II Atto integrativo;
- Visto** il IV Atto Integrativo all'accordo di programma del 30/03/2010, stipulato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia ed il relativo decreto approvativo n. 124 del 03/05/2019, registrato alla Corte dei Conti il 04/06/2019 reg. n. I Fog. 1620;
- Visto** il V Atto Integrativo dell'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, siglato in data 30/10/2020 tra la Regione Siciliana e il MATTM, che prevede interventi per un importo complessivo di € 18.531.476,00;
- Visto** il VI Atto Integrativo dell'Accordo di Programma, di cui al Decreto n. 499 del 30/11/2021 del Ministero della Transizione Ecologica, registrato alla Corte dei conti il 09/12/2021, n. 3070, che individua n. 6 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da realizzarsi nel territorio della Regione Siciliana per un importo complessivo di euro 19.234.331,76;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti delle Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31/12/2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex *legibus* n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»";
- Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale 109/94 e pertanto "deve intendersi applicabile il D.Lgs. 163/2006 codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana";
- Considerato** che il sopra citato parere del 15.04.2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. n. 163/2006;
- Visto** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50" (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016- Suppl. Ordinario n. 22);
- Visto** la legge 14 giugno 2019, n. 55 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici" (G.U. n. 140 del 17 giugno 2019);
- Visto** il decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. "decreto semplificazioni"), convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che contiene al Titolo I, Capo I, negli articoli dall'1 al 9, la "Semplificazioni in materia di contratti pubblici" in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- Visto** il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. "decreto semplificazioni bis"), convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", che contiene nella seconda parte, il Titolo IV – Contratti Pubblici (artt. 47 – 56), in deroga al decreto legislativo 18/04/2016, n. 50 e in via transitoria fino al 30 giugno 2023;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", con la quale "I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: "commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico" o "commissari di Governo", esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento."
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 973 del 14 settembre 2016 ed aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 dell'1 marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1697 del 31/08/2021 recante "Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana" e relativi allegati;



- Vista** la nota POST/0035543 del 08/07/2019 del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con la quale è stato approvato il Piano degli investimenti di cui all'art. 1 comma 5 – Annualità 2019 predisposto dal Commissario Delegato di cui all' OCDPC con i fondi del DPCM 4 aprile 2019 “Assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'art. 24 quater del decreto legge 23 ottobre 2018 n. 119 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 Dicembre 2018, n. 136”;
- Considerato** nel piano degli interventi approvato era ricompreso, tra l'altro, l'intervento denominato con codice interno TP189A_Mazara_del_Vallo - *“Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro”* nel Comune di Mazara del Vallo (TP), per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00;
- Visto** il Decreto n. 244 del 3 aprile 2013 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'ing. Pietro Viviano, Dirigente dell'Ufficio 4 - Opere marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 485 del 27 giugno 2013 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento e l'impegno dell'importo complessivo di € 398.918,85, necessario per l'esecuzione delle indagini ambientali dei sedimenti marini da dragare;
- Visto** il Decreto n. 314 del 23 giugno 2015 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto il finanziamento e l'impegno dell'importo complessivo di € 4.490,30 spettante per l'esecuzione dello studio idraulico-idrologico;
- Visto** il Decreto n. 1 del 12 gennaio 2016 con il quale l'Ing. Giovanni Coppola, nella qualità di Dirigente dell'Ufficio 3 - Tecnico e Opere Marittime per la Sicilia del Provveditorato Interregionale OO.PP. Sicilia-Calabria, è stato nominato RUP dell'intervento in sostituzione dell'ing. Pietro Viviano;
- Visto** il Decreto n. 4 del 13/01/2016 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno codice TP189A_Mazara_del_Vallo - *“Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro”*, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo, finanziando, al contempo, l'importo complessivo di € 1.596.590,85, tenuto conto dell'importo di € 403.409,15 già finanziato con i decreti n. 485/2013 e n. 314/2015;
- Vista** la Determina a Contrarre del RUP prot. n. 1753 del 28 gennaio 2016 con la quale, tra l'altro, è stata avviata la procedura di affidamento dei lavori relativi alla realizzazione dell'intervento in oggetto secondo le modalità della procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante ribasso con l'individuazione delle offerte anomalamente basse;
- Visto** il Decreto Commissoriale n. 1409 del 10 ottobre 2019 con cui, tra l'altro, ai sensi dell'articolo 33, comma 1, del decreto legislativo n. 50 del 2016, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento individuato con codice interno TP189A_Mazara_del_Vallo - *“Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro”*, in favore dell'operatore economico ECOL 2000 s.r.l., in ragione del ribasso economico del 34,3717% offerto dal suddetto operatore, pertanto, per un importo di € 836.056,14 al netto dell'I.V.A., di cui € 830.892,54 per lavori, € 90.379,23 per costo del personale e € 5.000,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.;
- Visto** il Decreto commissoriale n. 875 del 20 giugno 2019 con il quale l'ing. Giancarlo Teresi, Ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Trapani, è stato nominato Direttore dei lavori;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 12 novembre 2019, rep. n. 262/2019, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico “ECOL 2000 s.r.l.” registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 15147 - serie 1T;
- Considerato** che, nelle more dell'organizzazione delle attività da porre in essere per l'esecuzione dei lavori , sono state emesse delle misure restrittive nei confronti, tra gli altri, del titolare dell'impresa aggiudicataria ECOL 2000 S.r.l., e, pertanto, i lavori sono stati sostanzialmente sospesi sino alla data del provvedimento prefettizio, trasmesso con nota n. 151390 del 13 novembre 2020, con cui è stata disposta la misura della straordinaria e temporanea gestione ex art. 32 co. 1 lettera b) D.L. 90/2014 conv. L. 114/2014 nei confronti della ECOL

- 2000 S.r.l.;
- Vista** la nota prot. GARE n. 2065 del 21 giugno 2021 con la quale l'ing. Pietro Viviano, già Direttore Operativo e Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione, è stato nominato direttore dei lavori in sostituzione dell'Ing. Giancarlo Teresi;
- Vista** la nota prot. n. 10005 del 9 agosto 2021 con la quale questo Ufficio, nel rappresentare le criticità emerse nel corso delle procedure di attuazione dei lavori, ha comunicato l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto d'appalto stipulato con l'operatore economico ECOL 2000 S.r.l. aggiudicatario dei lavori e chiesto al RUP di redigere rendiconto aggiornato delle opere eventualmente eseguite;
- Vista** la pec del 9 marzo 2022, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3067, con la quale è stato trasmesso il verbale di consistenza dei lavori già eseguiti dall'impresa ECOL 2000 s.r.l., redatto dal Direttore dei lavori in data 20 settembre 2021, sottoscritto dal RUP, che quantifica in € 0,00 la consistenza delle prestazioni eseguite dall'impresa;
- Visto** il Decreto n. 2139 del 3 novembre 2021 con il quale si è proceduto alla risoluzione del contratto di appalto Rep. n. 262/2019, a seguito della mancata accettazione da parte dell'impresa ECOL 2000 s.r.l. di quanto previsto nella perizia di variante, ed al contestuale sollecito dello "scioglimento del contratto";
- Vista** la pec dell'otto 8 ottobre 2021 con la quale l'impresa TIOZZO F.LLI E NIPOTE S.R.L., seconda in graduatoria, a seguito di richiesta formale di disponibilità all'esecuzione delle opere dell'intervento indicato in oggetto, agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicataria, ha rappresentato la propria indisponibilità all'esecuzione delle opere;
- Vista** la pec del 18 ottobre 2021 con la quale l'impresa **ARES S.R.L.**, terza in graduatoria, a seguito di richiesta formale di disponibilità all'esecuzione delle opere dell'intervento indicato in oggetto, agli stessi patti e condizioni dell'aggiudicataria, ha rappresentato la propria disponibilità all'esecuzione delle opere;
- Vista** la pec del 5 novembre 2021, acquisita agli atti in data 8 novembre 2021 con prot. n. 2962, con la quale la ditta ARES s.r.l., ha trasmesso la documentazione necessaria al fine di procedere allo scorrimento della graduatoria;
- Visto** il Decreto n. 2237 del 11 novembre 2021 con il quale è stato approvato lo scorrimento della graduatoria, a seguito della rinuncia della seconda classificata Tiozzo f.lli e nipote S.r.l., a favore della terza classificata **ARES S.R.L.**;
- Visto** il Decreto n. 502 del 22/03/2022 con il quale , tra l'altro:
- si è preso atto del verbale di consistenza dei lavori già eseguiti dall'impresa ECOL 2000 s.r.l. sopra citato;
 - ai sensi dell'art. 32, comma 5, del Codice, il Soggetto Attuatore ha disposto l'aggiudicazione efficace dell'appalto dei lavori previsti nell'intervento in favore dell'operatore economico **ARES S.R.L.**, agli stessi patti e condizione del precedente aggiudicatario, ossia in ragione del ribasso economico del 34,3717%, pertanto, per un importo di € 836.056,14 oltre IVA di cui € 740.676,91 per lavori, € 90.379,23 per costo del personale e € 5.000,00 per oneri per la sicurezza;
- Visto** il contratto per l'affidamento dell'appalto dei lavori, sottoscritto in Palermo in data 22 luglio 2022, rep. n. 809/2022, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico "**ARES S.R.L.**" (**DORONZO INFRASTRUTTURE impresa ausiliaria**) registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 25543 - serie 1T;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 66 del 02/02/2023 concernente "Piano Sviluppo e Cessione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud della Regione Siciliana. Area tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento", con cui, considerato che all'interno dell'Allegato B del "Patto per il Sud – Regione Sicilia", *Area tematica 2, "Ambiente", Obiettivo strategico "Dissesto idrogeologico"*, approvato con DGR 301/2016 come successivamente modificato, fossero presenti alcuni interventi cofinanziati dal Dipartimento Regionale della Protezione Civile all'interno di OCDPC e atteso che la normativa contabile non consentisse il trasferimento di risorse tra contabilità speciali, si è determinato di ricondurre i relativi importi ad una singola fonte finanziaria, ed in particolare, l'importo complessivo di € 2.000.000,00 relativo all'intervento TP189A_Mazara_del_Vallo - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazzaro", già in capo all'

OCDPC 585/2018, è stato imputato a valere sui fondi FSC;

Visto

il Decreto n. 278 del 14/02/2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato il contratto di cui sopra, si è preso atto della perizia di variante, redatta dal direttore dei lavori e approvata in linea tecnica dal RUP ai sensi dell'art.132 comma 1 lettera a) e lettera b) del D. Lgs. 163/2006, con il seguente quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 2.700.000,00, e, al contempo:

- è stato finanziato l'importo di € 2.000.000,00, a valere sui fondi FSC di cui alla delibera n° 66 del 02/02/2023;
- è stato impegnato l'importo di € 2.285.870,04, tenuto conto dell'importo di € 414.129,96 già impegnato nella fase precedente la stipula del contratto, di cui € 2.000.000,00 a valere sulle somme finanziate con il medesimo decreto ed € 285.870,04 a valere sulle somme finanziate con decreto n. 485 del 27/06/2013;

TP 189A MAZARA DEL VALLO - QUADRO ECONOMICO IMPEGNO		
A	SOMMANO I LAVORI	€ 1.640.651,48
	Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso	€ 5.000,00
	Costo della manodopera	€ 214.214,85
	Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€ 1.421.436,63
	Importo del ribasso (34,3717%)	€ 488.571,93
A.1	Lavori al netto del ribasso	€ 932.864,70
	Costo della manodopera	€ 214.214,85
A.2	Oneri di sicurezza	€ 5.000,00
A	Totale Lavori al netto del ribasso d'asta compresi oneri di sicurezza	€ 1.152.079,55
B	SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE	
B.1	IVA 22% sui lavori	€ 253.457,50
B.2	Incentivi per la progettazione (di cui € 295,00 già impegnati con D.C. 249/2016, € 306,20 già impegnati con D.C. n. 407/2017 ed € 2.489,57 già impegnati con D.C. n. 179/2017 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 485/2013)	€ 16.356,51
B.3	Spese accessorie gestione lavori	€ 35.000,00
B.4	Assicurazione gruppo di verifica	€ 516,70
B.5	Servizi ingegneria Direzione Lavori e CSE compresi oneri ed IVA	€ 95.750,10
B.6	Studi ed indagini per rilievi, caratterizzazione ambientale, formulazione opzioni di gestione dei sedimenti marini IACM-CNR IVA inclusa (già finanziati ed impegnati con D.C. n. 485/2013)	€ 402.215,70
B.7	Oneri istruttori procedure di verifica	€ 2.489,57
B.8	Studio di incidenza ambientale	€ 3.733,20
B.9	Indagini e caratterizzazione ambientale integrativa	€ 38.747,20
B.10	Consulenza studio idraulico - idrologico	€ 4.490,30
B.11	Spese pubblicazione gara	€ 10.000,00
B.12	Contributo ANAC (già impegnato con D.C. n. 291/2016 a valere sulle somme finanziate con D.C. n. 485/2013)	€ 600,00
B.13	Collaudo tecnico - amministrativo	€ 12.224,68
B.14	Monitoraggio ambientale (di cui € 3.733,20 già impegnati con D.C. n. 54/2018 a valere sulle somme finanziate con D.C. 485/2013)	€ 125.172,00
B.15	Assistenza archeologica	€ 15.000,00
B.16	Eventuali oneri ARPA	€ 10.000,00
B.17	Rilievi topo-batimetrici di verifica	€ 10.000,00
B.18	Oneri di conferimento a discarica compresa IVA	€ 54.380,00
B.19	Compensazioni art. 26 D.L. 50/2022	€ 443.687,30
B.20	Imprevisti	€ 14.099,69
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)	€ 1.547.920,45
	TOTALE (A+ B)	€ 2.700.000,00

Visto

il Decreto n.1495 del 08/08/2023 con cui è stata disposta una riprogrammazione finanziaria e pertanto è stato disposto l'impegno di € 200.000,00 a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 4 del 13/01/2016 di cui all'Accordo di programma e contestualmente si è disposto il disimpegno della stessa

	somma a valere sulle somme finanziate con decreto n. 278 del 14/02/2023 nell'ambito dei fondi FSC;
Preso atto	che con il suddetto decreto n. 1495 dell'08/08/2023 è stato specificato che le somme impegnate nell'ambito dell'accordo di programma ancora disponibili pari ad € 485.870,04 dovranno essere utilizzate per il pagamento di una quota parte dei Lavori;
Visto	il Verbale di consegna definitiva dei lavori del 16/05/2023, acquisito agli atti in data 26/05/2023 con prot. n. 7467, con il quale, tra l'altro, in considerazione dei giorni stabiliti dal contratto di appalto, pari a 200, è stato stabilito quale termine per l'ultimazione dei lavori il 02/12/2023;
Vista	l'attestazione resa dal D.L. nel documento trasmesso con pec del 31/07/2023 acquisito agli atti in pari data con prot. n. 10434 da cui si evince che il concreto inizio dei Lavori è avvenuto in data 05/06/2023;
Visto	la nota prot. U0039/A-RC/sg/23 del 3 luglio 2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 9198, con la quale l'impresa mandataria ARES S.R.L ha richiesto il pagamento dell'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art.35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii;
Vista	la pec del 07/08/2023, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 10839 con cui il RUP ha trasmesso:
	<ul style="list-style-type: none"> • il Certificato di pagamento del 31/07/2022, relativo all'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto, ai sensi dell'art.35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo pari ad € 250.816,84 oltre IVA; • la Polizza Fidejussoria n. VH038017/DE, relativa all'anticipazione del 20% sul valore del contratto di appalto, sottoscritta tra la compagnia assicurativa "VHB VERSICHERUNGEN" e l'impresa ARES S.R.L sottoscritta in data 30/06/2023;
Vista	la fattura elettronica n. 11 del 03/08/2023, acquisita agli atti in data 07/08/2023 con prot. n. 10871, emessa dall' impresa ARES S.R.L per un importo pari ad € 250.816,84 oltre IVA , relativa all'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto;
Visto	il Documento Unico di Regolarità Contributiva dell'impresa ARES S.R.L , rilasciato dalle Autorità competenti in data 05/07/2023 prot. INAIL n. 39423889, acquisito agli atti in data 07/08/2023 con prot. n. 10861;
Vista	la dichiarazione resa dall'impresa ARES S.R.L in data 24/05/2022 ai sensi dell'art.3 della legge n. 136 del 13.08.2010, "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari";
Vista	la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data 08/08/2023 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, e dalla quale si evince che la ditta ARES S.R.L non risulta inadempiente;
Considerato	l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che <i>"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"</i> .
Ritenuto	di dover procedere al pagamento dell'importo complessivo di € 305.996,54 IVA inclusa , di cui alla fattura elettronica n. 11 del 03/08/2023, emessa dall'impresa ARES S.R.L , relativa all'anticipazione del 30% sul valore del contratto d'appalto;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **TP189A_Mazara_del_Vallo - "Lavori di ripristino dei fondali del bacino portuale e del retrostante porto canale - 1° stralcio - zona foce del fiume Mazaro"** il pagamento dell'importo di € 250.816,84 (duecentocinquantamilaottocentosedici/84) di cui alla fattura n. 11 del 03/08/2023 (SDI 10200980008), emessa dall'impresa ARES S.R.L (C.F/P.IVA: IT07847991002), relativa all'anticipazione del 30% sul valore del contratto di appalto, ai sensi dell'art.35 comma 18 del D. Lgs. 50/2016 e ss..mm.ii., da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 3** Di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR n. 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 55.179,70 (cinquantacinquemilacentosettantanove/70), da versare al capo VIII - capitolo di Entrata 1203 - art.12.
- Articolo 4** Di provvedere al pagamento dell'importo complessivo € 305.996,54 IVA inclusa, di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 278 del 14.02.2023 ss.mm.ii. (Voce A.1 € 250.816,84 – Voce B.1 € 55.179,70) in applicazione dell'art. 5 del decreto n 1495 del 08/08/2023 e mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana.
- Articolo 5** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'Amministrazione (www.ucomidrogeosicilia.it) ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e di trasmetterlo al RUP dell'intervento, Sett. Fin. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo e al Settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

